



## **COMUNE DI NONE**

### **Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

(Legge 23.12.2014 n. 190 - articolo 1 commi 611 e seguenti)

None, 25.03.2015

IL SINDACO  
Enzo GARRONE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015

## I – INTRODUZIONE GENERALE

### 1. Premessa

La legge 23.12.2014 n. 190, “Legge di stabilità 2015”, all’art. 1 comma 611, dopo aver richiamato espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell’articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”, dispone che, “*allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, **gli enti locali**, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*”.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- La disposizione trae diretta ispirazione dal “Rapporto Cottarelli” (7 agosto 2014), elaborato in attuazione dell’art. 23 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89. Tale norma, nell’affidare al Commissario straordinario il compito di predisporre, entro il 31 luglio 2014, *anche ai fini di una loro valorizzazione industriale, un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell’elenco di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*, stabiliva, al comma 1-bis, che “Il programma di cui al comma 1 è reso operativo e vincolante per gli enti locali, anche ai fini di una sua traduzione nel patto di stabilità e crescita interno, nel disegno di legge di stabilità per il 2015”.
- Secondo lo studio del Commissario alla “*spending review*” la razionalizzazione delle società partecipate deve operare su quattro diversi cardini:

- Il primo consiste nel ridurre l’ambito di intervento delle partecipate ai soli casi in cui le stesse operino in relazione al perimetro dei compiti istituzionali dell’ente partecipante;
- Il secondo si concretizza nella introduzione di vincoli diretti sulle partecipazioni, quali quelli sulle partecipazioni indirette, sulle partecipazioni inferiori ad una percentuale significativa del capitale societario, sulle partecipate con un numero di dipendenti e di fatturato irrisorio, sulle partecipazioni in perdita prolungata e sulle partecipazioni dei piccoli comuni;
- il terzo cardine è relativo alla trasparenza;
- il quarto appare diretto a proporre una strategia di efficienza delle società partecipate, mediante l’adozione di costi standard, aggregazione di partecipate per lo sviluppo di economie di scala. Questo ultimo punto, peraltro, comporta una attività di armonizzazione e coordinamento con quanto previsto nel comma 609, dell’art. 1 della legge 190/2014, il quale intende promuovere non

solo forme di aggregazione ma anche un'apertura al mercato concorrenziale, non sempre coerente con le esigenze di miglioramento della qualità del servizio.

Le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 611 a 614 della legge 190/2014, rappresentano dunque l'attuazione del rapporto Cottarelli, attuazione che dovrà avvenire attraverso l'approvazione di un Piano di razionalizzazione da parte delle amministrazioni pubbliche coinvolte.

Il legislatore statale non ha previsto disposizioni immediatamente prescrittive ma ha introdotto alcuni criteri di massima, rimandando la concreta individuazione di misure più incisive agli specifici piani la cui adozione è rimessa alle singole amministrazioni. Ma se tale flessibilità risulta apprezzabile e in qualche misura necessaria per garantire autonomia decisionale agli Enti, non deve essere trascurato il rischio che tali piani non siano in realtà in grado di raggiungere l'obiettivo desiderato, anche in considerazione del fatto che spesso, a maggior ragione per i piccoli Enti, le scelte di razionalizzazione devono tener conto delle esigenze che hanno condotto alla costituzione di società, alle difficoltà di gestire direttamente e singolarmente i servizi affidati e in ultimo all'effettivo potere che l'Amministrazione sarà in grado di esercitare all'interno delle società medesime.

La norma, pur citando anche le partecipazioni indirette, non indica criteri precisi per l'inserimento delle stesse nei piani di razionalizzazione.

Nel presente piano si è ritenuto di approfondire i dati economico – finanziari solo delle partecipazioni indirette più rilevanti, cioè di quelle la cui situazione, potenzialmente, può incidere negativamente sul bilancio dell'ente locale.

## **2. Modalità e tempi del Piano e della successiva rendicontazione**

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, sia dirette che indirette. Il piano di razionalizzazione delle partecipazioni ha avvio dal 1° di gennaio del 2015, e deve portare alla riduzione delle partecipazioni entro il 31 di dicembre del medesimo anno.

Il piano deve precisare quali sono le **modalità e i tempi** di attuazione e deve, altresì, indicare in specifico **i risparmi** che verranno conseguiti in quanto la riduzione delle partecipazioni non è un obiettivo valido di per se, ma è evidentemente legato alla necessità di contenimento della spesa. Lo stesso deve contenere una relazione tecnica.

Il piano dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti il cui intervento ha lo scopo di rendere maggiormente effettiva la procedura e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione nel sito internet dell'amministrazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013) al fine di rendere gli atti disponibili al controllo sociale che può essere operato dalla cittadinanza.

Successivamente, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, dovranno predisporre una relazione sui risultati conseguiti che dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, dovrà essere sottoposta a pubblicazione obbligatoria, agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013), nel sito internet dell'amministrazione stessa.

La legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Secondo la previsione di cui all'art. 1 comma 612 della richiamata Legge 190/2014, il Piano di questo Comune predisposto, con il supporto tecnico dei competenti Servizi, dal Segretario Comunale viene adottato dal Sindaco e sottoposto comunque per la sua approvazione al Consiglio Comunale, nel rispetto dei principi generale e della competenza esclusiva in materia di “partecipazione dell'ente locale a società di capitali”, di cui alla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL D. Lgs. 267/2000.

## **3. Attuazione del Piano di razionalizzazione**

Approvato il piano, questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio che potranno, ove ne ricorrano i presupposti, prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni. Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”. Il comma 614 della legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

## II – LE PARTECIPAZIONI DELL’ENTE

### 1. Le partecipazioni societarie dirette

Il Comune di **NONE** partecipa direttamente al capitale delle seguenti società :

- **SMAT** Società Metropolitana Acque Torino s.p.a., con una quota pari allo 0,00015%, società costituita per la Gestione del servizio idrico integrato, con decorrenza dal 17/02/2000 e termine al 31/12/2050.

La società SMAT S.P.A. svolge il ruolo di gestore unico “in house” del servizio idrico integrato nell’ATO 3 TORINESE. Il Comune ha provveduto all’affidamento della gestione territoriale del predetto servizio nel rispetto delle norme vigenti (legge 36/94 e Legge 13/97) ed in forza di apposita Deliberazione del Consiglio Comunale che ha approvato lo Statuto e la Convenzione istitutiva e la conseguente partecipazione azionaria.

- **ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE** s.p.a., con una quota pari all’1,12%, società costituita con decorrenza dal 1/1/2003 e termine al 31/12/2040, per lo svolgimento di attività relative:

- al comparto idrico, con la gestione del ciclo integrato delle acque;
- al settore energetico, con la distribuzione del gas metano e la produzione del calore;
- all’intero ciclo di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti;
- al trattamento acque, fanghi/digestato, recupero energetico termico ed elettrico, nell’ambito del trattamento della frazione organica.

- **ACEA PINEROLESE ENERGIA** s.r.l. con una quota pari all’1,12%, società costituita con decorrenza dal 12/11/2002 e termine al 31/12/2020, per lo svolgimento di attività relative:

- Vendita gas metano a utenze civili, small business ed industriali;
- Servizi energia per condomini e grandi utenze private e pubbliche centralizzate in gestione calore;
- Vendita energia elettrica a utenze civili e small business;
- Consulenza in materia energetica a clienti industriali e della grande distribuzione (CPE).

I suddetti servizi vengono svolti dalla Società anche per gli stessi Enti soci della Società stessa.

- **ASST Acea Servizi Strumentali Territoriali** s.r.l. con una quota pari all’1,12%, società costituita con decorrenza dal 27/9/2010 e termine al 31/12/2030, per lo svolgimento di attività relative:

- servizi strumentali a beneficio esclusivo dei comuni soci, in materia di gestione calore ovvero manutenzione e gestione caldaie e sistemi di riscaldamento degli edifici di pertinenza comunale;
- servizio gestione calore degli immobili comunali
- servizio di gestione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali;
- servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali;
- servizio di gestione del verde ed arredo urbano;

- servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale
- Servizio di organizzazione di attività e iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento
- Servizi informatici comunali.

## 2. Altre partecipazioni

Il Comune di **NONE** fa parte inoltre del:

- **Consorzio ACEA PINEROLESE**, costituito in data 13.2.2004, (ai sensi della l. 28 dicembre 2001, n. 448, art. 3 nonché della L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n.24, art. 20), di cui detiene una quota pari all'1,12%, **consorzio obbligatorio di bacino**, previsto dalla legge regionale 24/2002 e costituito ai sensi del decreto legislativo 267/2000, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento, avente durata quarantennale a decorrere dal 13.2.2004.

- **Consorzio Socio – Assistenziale CISA 12** (partecipazione 10%) costituito in data 1.4.1997 e avente durata fino al 31 dicembre 2021, per la gestione di tutti i servizi a rilevanza socio assistenziale e, in particolare:

a) prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno nel quadro di una politica generale volta a superare gli squilibri esistenti nel territorio;

b) svolgere interventi sociali volti, con priorità, a sostenere la famiglia considerata come istituzione idonea a favorire lo sviluppo della personalità;

c) superare la logica dell'assistenza differenziata per categorie di assistiti, mediante l'attuazione di interventi uguali a parità di bisogno ed interventi differenziati in rapporto alla specificità delle esigenze, nel rispetto della personalità dell'assistito;

d) superare il concetto di istituzionalizzazione, privilegiando i servizi e gli interventi che consentano il mantenimento, l'inserimento ed il reinserimento dell'assistito nella vita familiare, sociale, scolastica e lavorativa;

e) integrare i servizi socio-assistenziali con i servizi sanitari, educativi, scolastici e con tutti gli altri servizi esistenti sul territorio anche mediante l'adozione di protocolli e convenzioni che consentano di operare in modo efficace per fornire una risposta globale alle esigenze della popolazione;

f) aprire l'attività del consorzio al concorso delle iniziative assistenziali e di solidarietà espresse dalla cooperazione.

La partecipazione ai Consorzi, “*forme associative*” di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è soggetta alla disposizione di cui all'art. 1 commi 611 e 612 Legge 190/2014 e quindi non è oggetto del presente Piano.

Tuttavia si ritiene di citarla nel presente documento in quanto il Consorzio ACEA PINEROLESE partecipa nella Società Trattamento Rifiuti Metropolitan TRM S.p.A. (partecipazione pari allo 0,12945%), di cui si dirà in appresso, nonché in ATO – R (Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti", AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE, partecipazione pari al 6,24%).

## 3. Le partecipazioni societarie indirette

**SMAT Società Metropolitana Acque Torino s.p.a.** partecipa nelle seguenti società :

- **RISORSE IDRICHE s.p.a.** (partecipazione SMAT 91,62% - Comune di None 0,00014%). La Società opera prevalentemente nel settore engineering relativo al Servizio Idrico Integrato ed ha ricevuto in conferimento dalla Capogruppo, con effetti dal 1° gennaio 2005, il ramo d'azienda relativo ai servizi di progettazione nello specifico intendimento di massimizzare la sistematicità, la qualità, l'efficienza organizzativa, la flessibilità e la standardizzazione progettuale dello sviluppo tecnologico del SII con particolare riferimento all'infrastrutturazione idrica territoriale connessa al Piano d'Ambito.

- **AIDA AMBIENTE s.r.l.** (partecipazione SMAT 51% - Comune di None 0,00008%). La Società, in quanto operante in modo sistematico e unitario nell'ambito di gruppo con la Controllante e pertanto soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima ai sensi degli artt. 2359 e 2497 c.c., ha per oggetto la gestione di segmenti del ciclo idrico integrato gestito dalla Capogruppo quale Gestore Unico d'Ambito, nonché la gestione di rifiuti liquidi quali definiti dalle vigenti norme.

- **SCA s.r.l.** (partecipazione SMAT 51% - Comune di None 0,00008%). Il core business di Società Canavesana Acque consiste nella gestione operativa degli impianti deputati alla captazione e alla distribuzione della risorsa idropotabile, al collettamento fognario ed alla depurazione finale dei reflui da restituire all'ambiente, nonché del rapporto diretto con la clientela servita.

- **Società ACQUE POTABILI s.p.a.** (partecipazione SMAT 30,85% - Comune di None 0,00005%). La Società ha per oggetto lo svolgimento diretto o indiretto delle seguenti attività: derivare, produrre e trattare acque potabili ed altre acque per condurle e distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale; assumere, in proprio o per conto terzi, pubblici e privati, lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisto e l'esercizio di acquedotti, di opere di risanamento e trattamento inerenti depuratori, fognature, impianti di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento; riciclaggio di rifiuti solidi urbani e/o speciali, impianti idroelettrici e simili, attività irrigue e agricole, svolto singolarmente o nell'ambito di gestione di ciclo idrico integrato, il trasporto di cose in conto terzi, e ogni altra attività strumentale connessa o conseguente ai servizi di utilità generale dianzi indicati, siano essi pubblici o in libero mercato, ed in genere di pubblici servizi. La Società potrà altresì acquistare, costruire, amministrare, vendere, locare immobili in genere contrarre leasing immobiliari e mobiliari.

**CONSORZIO ACEA PINEROLESE** partecipa, con una quota pari allo 0,12945%, nella seguente Società:

- **TRM S.p.A. Società Trattamento Rifiuti Metropolitan** avente ad oggetto la "Gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa ed altre dotazioni patrimoniali e del connesso servizio, per recupero, trattamento, smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, di qualunque genere di rifiuto nonché attività di recupero energetico, connessa allo smaltimento, con conseguente produzione e vendita di calore ed energia elettrica".

**ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE** s.p.a. partecipa nelle seguenti società:

- **DISTRIBUZIONE GAS NATURALE s.r.l.** (partecipazione A.P.I. 100% - Comune di None 1,12%), avente ad oggetto la gestione delle reti di distribuzione del gas tramite e con l'obiettivo primario di incrementare l'efficienza del servizio inerente la distribuzione di gas metano con una conseguente razionalizzazione dei costi a beneficio del socio;

- **ACEA AMBIENTE s.r.l.** (partecipazione A.P.I. 60% - Comune di None 0,67%) avente ad oggetto i servizi di raccolta, smaltimento e spazzamento dei rifiuti mentre il trattamento e la proprietà delle strutture restano totalmente di Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

- **ACEA POWER s.r.l.** (partecipazione A.P.I. 60% - Comune di None 0,67%) avente ad oggetto : la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; la fornitura di calore mediante

la gestione e la manutenzione di reti di teleriscaldamento; la progettazione, la costruzione e la manutenzione della rete di teleriscaldamento, la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia, anche mediante cogenerazione; la ricerca, la promozione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed all'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili; la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali; la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale;

- AMIAT V. s.p.a. (partecipazione A.P.I. 6,94% - Comune di None 0,0776%) Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino;

**ACEA PINEROLESE ENERGIA** s.r.l. partecipa nelle seguenti società:

- APE RINNOVABILI s.r.l. (partecipazione A.P.E.100% - Comune di None 1,12%);
- E-GAS s.r.l. (partecipazione A.P.E.35,00% - Comune di None 0,39%);
- ENERGIA AMBIENTE SERVIZI s.r.l.(partecipazione A.P.E.33,35% - Comune di None 0,37%);
- ECOAL ENERGIA E GAS s.r.l. (partecipazione A.P.E. 40% - Comune di None 0,447%).

### **III – IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE**

Il piano di razionalizzazione deve perseguire l'obiettivo fondamentale di contenere i costi, avendo verificato l'opportunità di contrarre le partecipazioni in società che non perseguono fini essenziali per l'Ente o non forniscono servizi di interesse pubblico.

Il contenimento dei costi di funzionamento delle società, può attuarsi anche attraverso il riassetto degli organi amministrativi e degli organi di controllo societari, delle strutture aziendali, con la eventuale contestuale riduzione delle remunerazioni e dei costi delle medesime.

Tale riassetto da un lato, potrà portare quindi, alla riduzione del numero delle società partecipate con le procedure di liquidazione, di fusione o internalizzazione dei servizi, dall'altro lato potrà realizzarsi con l'utilizzo di processi di riorganizzazione aziendale tendenti a ridurre le spese di produzione e le spese generali di funzionamento attraverso la ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi forniti.

Un cenno a parte meritano le società che svolgono attività di servizi a favore degli Enti locali (società in house strumentali) che presentano spesso una percentuale di costi del personale molto elevati.

Tecnicamente il Piano non può prescindere dalle caratteristiche giuridiche ed economiche di ogni singola partecipazione societaria, sia diretta che indiretta. Per tale ragione si è cercato di descrivere le partecipazioni societarie più importanti allo scopo di verificare la convenienza economica al loro mantenimento o alla loro dismissione. La descrizione economica si realizza nel piano attraverso l'analisi dei principali indicatori tratti dai bilanci consuntivi e la valutazione delle prospettive di crescita aziendale.

Di seguito, in tabelle, si riportano i principali dati e le azioni relative alle Società di cui è detto in premessa.

## LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE

### SMAT SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

% di partecipazione	0,00015%	
Durata	17/02/2000 - 31/12/2050	
Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato	
Funzioni svolte	Servizio idrico integrato.	
Tipologia di attività	Gestione dei servizi pubblici locali	
Capitale Sociale	€ 412.768,72	
Valore della produzione	2011	€ 288.507.728
	2012	€ 292.902.593
	2013	€ 355.252.547
Patrimonio Netto	2011	€ 389.779.302
	2012	€ 397.344.960
	2013	€ 428.565.562
Utile d'esercizio	2011	€ 26.213.143
	2012	€ 23.268.607
	2013	€ 42.825.467
Indebitamento	2011	€ 378.874.812
	2012	€ 426.322.818
	2013	€ 469.136.402
Numero dipendenti	848 oltre 9 Dirigenti.	
Numero Amministratori	5	
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISORSE IDRICHE s.p.a. 91,62% - Comune di None 0,00014%</li> <li>• AIDA AMBIENTE s.r.l. (partecipazione SMAT 51% - Comune di None 0,00008%).</li> <li>• SCA s.r.l. (partecipazione SMAT 51% - Comune di None 0,00008%)</li> <li>• Società ACQUE POTABILI s.p.a. (partecipazione SMAT 30,85% - Comune di None 0,00005%)</li> </ul> <p>- Le società del gruppo svolgono attività di gestione di segmenti del ciclo idrico integrato nonché la gestione di rifiuti liquidi, il collettamento fognario, la depurazione finale dei reflui, lo studio, la progettazione, la costruzione, l'acquisto e l'esercizio di acquedotti, di opere di risanamento e trattamento inerenti depuratori, fognature.</p>	
Azioni di Razionalizzazione	Per quanto riguarda le Società facenti parte del Gruppo, la Società SMAT ha in corso un processo di aggregazione e riorganizzazione, sulla base di un Piano industriale in fase di approvazione e di un Piano Economico Finanziario.	
Ragioni del mantenimento	La società SMAT S.P.A. svolge il ruolo di gestore unico "in house" del servizio idrico integrato nell'ATO 3 TORINESE. La società gestisce servizi pubblici di interesse generale, fornendo all'Ente locale una gestione che oltre a rispondere a	



criteri di economicità, efficienza ed efficacia, consente un notevole controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla qualità dei servizi resi.

## ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A

% di partecipazione	1,12%	
Durata	1/1/2003 - 31/12/2040	
Oggetto sociale	<p>a) la costruzione, l'acquisizione, la gestione delle opere ed impianti finalizzati alla produzione, trattamento, vettoriamento e distribuzione del gas per usi civili, industriali, artigianali, agricoli [esclusa la vendita] e l'approvvigionamento del Gas;</p> <p>b) la realizzazione di opere acquedottistiche; l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua, anche "minerale", per usi civili, industriali, artigianali, agricoli;</p> <p>c) la fornitura di calore a terzi; servizi di assistenza e sicurezza alle utenze e relative attività di ingegneria e progettazione;</p> <p>d) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi;</p> <p>e) la progettazione, la costruzione e la gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione;</p> <p>f) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;</p> <p>g) lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta;</p> <p>h) la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di pubblica illuminazione;</p> <p>i) la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche;</p> <p>j) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali;</p> <p>k) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale;</p> <p>l) il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico.</p>	
Funzioni effettivamente	Servizio idrico integrato, trattamento dei rifiuti organici e gestione dei relativi impianti di proprietà della stessa (polo ecologico – costituito da impianto di valorizzazione rifiuti e impianto di compostaggio) e gestione calore per privati con centrali termiche unificate di proprietà della stessa.	
Tipologia di attività	Gestione dei servizi pubblici locali	
Capitale Sociale	€ 33.915.699	
Valore della produzione	2011	€ 57.925.025
	2012	€ 51.551.599
	2013	€ 39.665.626
Patrimonio Netto	2011	€ 46.600.897
	2012	€ 57.417.888
	2013	€ 57.149.766
Utile d'esercizio	2011	€ 379.182
	2012	€ 405.790
	2013	€ 37.795
Indebitamento	2011	€ 67.957.970
	2012	€ 69.527.232

	2013	€ 58.516.906
Numero dipendenti	202	
Compenso dipendenti	€ 10.952.987 (costo totale del personale, composta da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	5	
Compenso Amministratori	€ 63.766,71	
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l. - 100%</li> <li>• Acea Ambiente s.r.l. - 60%</li> <li>• Acea Power s.r.l. - 60%</li> <li>• Amiat V. S.p.A. - 6,94%</li> </ul> <p>Le società del gruppo svolgono attività operative nel campo della distribuzione del gas naturale, nel settore igiene ambientale (raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani) e nel settore del teleriscaldamento urbano.</p>	
Note-	<p>La società ha effettuato le seguenti operazioni societarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costituzione nel 2006 della società Distribuzione Gas Naturale s.r.l. – DGN s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000;</li> <li>• costituzione nel 2012 della società Acea Ambiente s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).</li> <li>• costituzione nel 2012 della società Acea Power s.r.l., mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).</li> </ul>	
Azioni di Razionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' stata esercitata opzione dell'IVA di gruppo tra la controllante e Acea Ambiente Srl a partire dall'esercizio 2015 a seguito dell' introduzione del meccanismo dello split payment avvenuto con la legge di stabilità 2015 e al fatto che la quasi totalità del fatturato della controllata è verso enti pubblici locali.</li> <li>- Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione <i>in house providing</i>, le società Acea Ambiente s.r.l. ed Acea Power s.r.l. saranno incorporate nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.</li> </ul>	
Ragioni del mantenimento	<p>La società gestisce nella forma <i>in house providing</i> i servizi pubblici locali sopra descritti, consentendo all'Ente locale socio – a seconda dei servizi – un abbattimento dei costi, un notevole controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi.</p>	

**ACEA PINEROLESE ENERGIA s.r.l.**

% di partecipazione	1,12%	
Durata	12/11/2002 - 31/12/2020	
Oggetto sociale	a) l'acquisto del gas naturale nazionale o d'importazione, la vendita dello stesso dopo odorizzazione e riduzione di pressione a cura del soggetto distributore, la conseguente fatturazione del consumo agli utenti; b) altri servizi pubblici a rete e servizi pubblici in genere compatibili/affini all'attività principale; c) altre attività di carattere commerciale verso clienti privati o pubblici compatibili e/o affini all'attività principale.	
Funzioni effettivamente svolte	Svolge attività di vendita di gas metano anche a favore del Comune di NONE e fornisce servizi energia per grandi utenze in gestione, anche elettrica dal mese di settembre 2014.	
Tipologia di attività	Produzione di servizi di interesse generale anche a favore del Comune di NONE e della sua collettività amministrata.	
Capitale Sociale	€ 2.173.500	
Valore della produzione	2011	€ 51.266.988
	2012	€ 67.072.763
	2013	€ 75.671.849
Patrimonio Netto	2011	€ 4.162.501
	2012	€ 4.285.101
	2013	€ 4.394.933
Utile d'esercizio	2011	€ 1.136.703
	2012	€ 1.202.105
	2013	€ 1.236.833
Indebitamento	2011	€ 18.287.309
	2012	€ 24.390.143
	2013	€ 33.981.630
Numero dipendenti	8	
Compenso dipendenti	€ 477.656 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acea Pinerolese Energia Rinnovabili s.r.l. - 100%</li> <li>• E-GAS s.r.l. - 35 %</li> </ul>	
Note	<b>Acea Pinerolese Energia</b> ha chiuso il bilancio 2013 con cifre in crescita. I dati 2013 evidenziano un fatturato di 74.626.959 €, in crescita del 11,3% rispetto al 2012 e un utile netto di 1.236.833 €. Nel corso dell'anno 2014 è stata erogata una quota pari ad € 12.600,00 quale quota parte relativi agli utili 2012. La quota parte spettante al Comune di NONE nell'anno 2013 è stata pari ad <b>€ 13.050,00</b> .	
Azioni di razionalizzazione	Nel corso dell'esercizio 2014 è già stata attuata un'operazione di razionalizzazione. In particolare, sono state cedute le quote di partecipazione	

	<p>detenute da Acea Pinerolese Energia s.r.l. nelle società ECOAL ENERGIA E GAS Srl ed ENERGIA AMBIENTE SERVIZI (EAS) Srl, in quanto operanti anch'esse in settori di attività analoghi (vendita di gas naturale ed energia elettrica).</p>
<p>Ragioni del mantenimento</p>	<p>Il Comune, attraverso la propria società, riesce a calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.</p>

**ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI s.r.l.**

% di partecipazione	1,12%	
Durata	27/9/2010 - 31/12/2030	
Oggetto sociale	<p>La società ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio gestione calore degli immobili comunali;</li> <li>- Servizio di gestione delle attività di accertamento e di riscossione dei tributi locali;</li> <li>- Servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali;</li> <li>- Servizio di gestione del verde ed arredo urbano;</li> <li>- Servizio di portierato, custodia e vigilanza anche armata, relativa al patrimonio immobiliare comunale;</li> <li>- Servizio di organizzazione di attività e iniziative volte alla promozione ed alla valorizzazione delle risorse culturali ed economiche del territorio di riferimento;</li> <li>- Servizi informatici comunali.</li> </ul>	
Funzioni effettivamente svolte	Fornisce ai comuni soci servizi strumentali di assistenza tecnica specializzata. Per il Comune di NONE fornisce il servizio gestione calore.	
Tipologia di attività	Strumentale all'attività dell'ente locale socio	
Capitale sociale	€ 100.000	
Valore produzione	2011	€ 2.607.151
	2012	€ 2.687.536
	2013	€ 2.704.858
Patrimonio Netto	2011	€ 209.201
	2012	€ 215.156
	2013	€ 220.490
Utile d'esercizio	2011	€ 5.170
	2012	€ 5.955
	2013	€ 5.335
Indebitamento	2011	€ 2.878.605
	2012	€ 2.486.268
	2013	€ 2.983.640
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Nessun compenso	
Numero dipendenti	6	
Compenso dipendenti	€ 357.054 (costo totale del personale, composto daretribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Note	Costituita nel 2010 ai sensi dell'art. 13 del DL n. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006, mediante scissione del ramo di azienda relativo all'attività di gestione calore degli edifici pubblici dei comuni soci, al fine della separazione societaria tra servizi pubblici locali e servizi strumentali.	

Azioni di Razionalizzazione	Al momento attuale non previste
Ragioni del mantenimento	La società fornisce servizi strumentali all'attività degli enti locali soci, consentendo a questi ultimi un notevole abbattimento dei costi, oltre ad un maggior controllo (e conseguente possibilità di intervento) sulla pianificazione e sulla qualità dei servizi resi.

## SOCIETA' INDIRETTAMENTE PARTECIPATE

### A) SOCIETA' PARTECIPATE DA ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

#### 1) Distribuzione Gas Naturale s.r.l. - DGN s.r.l.

% di partecipazione	100% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	<p>a. L'esercizio dell'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni;</p> <p>b. la partecipazione alle gare indette per l'attribuzione del servizio pubblico di distribuzione del gas sia da parte dei comuni nell'ambito dei quali la Società esercita l'attività di distribuzione del gas, al termine del periodo transitorio, sia da parte di altri comuni o enti locali concedenti;</p> <p>c. l'approvvigionamento di gas di qualsiasi specie nei limiti consentiti dalla normativa in vigore;</p> <p>d. lo studio, la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio di impianti di cogenerazione e di impianti finalizzati alla distribuzione e vendita di calore da teleriscaldamento nei limiti consentiti dalla normativa in vigore;</p> <p>e. l'acquisto, la costruzione, l'amministrazione, la vendita, la locazione di immobili in genere, nonché la gestione di servizi e di progetti di recupero ambientale;</p> <p>f. lo studio, la progettazione e la fornitura di servizi in genere, quali impianti di condizionamento e impianti di sicurezza e di monitoraggio e altri, attinenti il funzionamento delle abitazioni, uffici ed edifici;</p> <p>g. l'acquisto, la vendita, la locazione, la riparazione e la costruzione di apparecchi in genere e relativi materiali e prodotti accessori, nonché la progettazione, l'esecuzione, l'installazione, la gestione e la manutenzione di impianti inerenti l'uso del gas;</p> <p>h. lo studio, la progettazione, la realizzazione, la direzione e la promozione di opere ed iniziative volte al conseguimento del risparmio energetico, alla sicurezza degli impianti post-contatore e ogni altra attività consentita dalle normative e leggi vigenti e al monitoraggio degli edifici;</p> <p>i. la promozione, la direzione, il coordinamento, la consulenza e l'assistenza tecnica dirette allo sviluppo dei servizi pubblici locali.</p>	
Funzioni effettivamente svolte	Gestione del servizio di distribuzione gas naturale	
Tipologia di attività	Servizio pubblico locale	
Capitale sociale	€ 16.800.000	
Utile d'esercizio	2011	€ 2.409
	2012	€ 40.103
	2013	€ 708.633
Patrimonio netto	2011	€ 406.639
	2012	€ 17.403.588
	2013	€ 18.112.221
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	
Numero dipendenti	27	
Compenso dipendenti	€ 1.652.058 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri	

	contributivi e trattamento di fine rapporto)
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>•GASPIU' Distribuzione S.r.l. - 40%</li> <li>•Lodigiana Infrastrutture S.r.l. - 20%</li> </ul>
Note	<p>Costituita nel 2006, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas naturale, al fine di ottenere il diritto a beneficiare della proroga automatica di cui all'art. 15, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 164/2000. La normativa di settore prevede che l'affidamento del servizio avvenga solo mediante gara pubblica, da svolgersi a livello di ambiti territoriali minimi e secondo le tempistiche individuati dalla normativa stessa.</p> <p>La società sarà, pertanto, interessata dalla futura gara d'ambito dell'ATEM Torino 3 – Sud Ovest</p>
Azioni di Razionalizzazione	Al momento attuale non previste
Ragioni del mantenimento	La società gestisce il servizio pubblico locale di distribuzione gas ed è proprietaria delle relative infrastrutture.



## 2) ACEA AMBIENTE S.R.L.

% di partecipazione	60% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	<p>a) la realizzazione d'impianti e la gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti, di bonifica di siti e di aree contaminate e / o degradate da rifiuti; la progettazione degli impianti stessi;</p> <p>b) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;</p> <p>c) lo sgombero della neve ed il trattamento antigelo delle aree di circolazione e di sosta;</p> <p>d) la gestione di laboratori di analisi chimico - biologiche;</p> <p>e) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi informativi territoriali;</p> <p>f) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale;</p>	
Funzioni effettivamente svolte	L'azienda svolge il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a favore del Bacino 12 della Città Metropolitana di Torino, composto da 47 Comuni, tra i quali il Comune di NONE, con un fatturato consolidato pari a euro 25.112.177.	
Capitale Sociale	€ 1.500.000	
Patrimonio Netto	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2012
	2012	€ 1.517.924
	2013	€ 1.540.685
Utile d'esercizio	2011	Primo bilancio chiuso al 31/12/2012
	2012	€ 17.924
	2013	€ 22.761
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	
Numero dipendenti	132	
Compenso dipendenti	€ 6.077.526 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Note	La società è stata costituita nel 2012, mediante conferimento del ramo d'azienda del ciclo rifiuti, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).	
Azioni di Razionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione <i>in house providing</i>, la società sarà incorporata nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.</li> <li>- Nel corso dell'anno 2012, a seguito della ottimizzazione dei servizi, è stato internalizzato il servizio precedentemente esternalizzato relativo alla raccolta e trasporto dei rifiuti metallici raccolti presso i Centri di Raccolta, consentendo un efficientamento dei relativi costi.</li> </ul>	

### 3) ACEA POWER S.R.L.

% di partecipazione	60% di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	<p>a) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili;</p> <p>b) la fornitura di calore mediante la gestione e la manutenzione di reti di teleriscaldamento;</p> <p>c) la progettazione, la costruzione e la manutenzione della rete di teleriscaldamento, la realizzazione e la gestione di impianti di produzione di energia, anche mediante cogenerazione;</p> <p>d) la ricerca, la promozione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed all'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili;</p> <p>e) la gestione di servizi d'ingegneria e di sistemi in formativi territoriali;</p> <p>f) la formazione e l'informazione relativamente alle attività parte dell'oggetto sociale.</p>	
Funzioni effettivamente svolte	<p>La società ha ad oggetto la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione delle reti di teleriscaldamento <b>*e impianti di riscaldamento</b> del Comune di NONE</p> <p><u>*aggiunto nel corso della seduta C.C. del 30.3.2015</u></p>	
Capitale sociale	€ 300.000	
Patrimonio Netto		
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
	2013	€ 315.864
Utile d'esercizio		
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
	2013	€ 15.864
Numero Amministratori	1	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	
Numero dipendenti	1	
Compenso dipendenti	€ 62.449 (costo totale del personale, composto da retribuzione, oneri contributivi e trattamento di fine rapporto)	
Note	<p>La società è stata costituita nel 2012, mediante conferimento del ramo d'azienda del teleriscaldamento, ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e s.m.i., al fine di consentire la prosecuzione delle gestioni in essere in conformità alle forme ammesse dalla legge (nello specifico, nella forma della società a partecipazione mista pubblica e privata, il cui socio privato sia stato scelto con gara pubblica).</p>	
Azioni di Razionalizzazione	<p>Alla scadenza fissata per la permanenza dei soci privati operativi scelti mediante gara pubblica, considerati il venir meno della disposizione normativa contenuta nel D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 e la preferenza espressa dall'Assemblea dei soci di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. per la forma di gestione <i>in house providing</i>, la società sarà incorporata nella controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A.</p>	

#### 4) AMIAT VEICOLO S.P.A.

% di partecipazione	6,94 % di partecipazione da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	
Oggetto sociale	L'attività di assunzione e gestione della partecipazione di AMIAT S.p.A. La società ha inoltre per oggetto la prestazione del servizio di igiene ambientale gestito da AMIAT nonché le prestazioni accessorie.	
Funzioni effettivamente svolte	L'azienda gestisce la partecipazione in AMIAT S.p.A.	
Capitale Sociale	€ 1.000.000	
Patrimonio Netto		
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
	2013	€ 29.355.232
Utile d'esercizio		
	2012	Primo bilancio chiuso al 31/12/2013
	2013	€ 430.232
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	€ 10.500	
Numero dipendenti	zero	
Compenso dipendenti	zero	
Note	La società è società attiva che svolge a tutti gli effetti una attività industriale, ma non ha dipendenti, in quanto l'attività consiste nella gestione di una partecipazione.	
Azioni di Razionalizzazione	Al momento attuale non previste	
Ragioni del mantenimento	La partecipazione consente di ottimizzare i flussi e sfruttare al massimo le potenzialità dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici gestito da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. Tale ottimizzazione consente ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A. di ridurre i costi del servizio reso, con conseguenti riflessi positivi sulle tariffe applicate ai propri Comuni soci.	

**B) SOCIETA' PARTECIPATE DA ACEA PINEROLESE ENERGIA S.r.L.****1) ACEA PINEROLESE ENERGIA RINNOVABILI S.r.L.**

% di partecipazione	100,00% di partecipazione da parte di Acea Pinerolese Energia s.r.l.	
Oggetto sociale	a) la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia idroelettrica da utilizzare in proprio e/o commercializzare nell'ambito delle norme vigenti; b) la produzione, la trasformazione, la distribuzione e la vendita dell'energia, nelle sue diverse forme e proveniente da diverse fonti, con preferenza per quelle rinnovabili; c) la ricerca, la promozione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale ed all'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili.	
Funzioni effettivamente svolte	Gestione della centrale idroelettrica denominata "Alba Ovest"	
Capitale sociale	100.000	
Patrimonio Netto	2013	Primo bilancio chiuso al 31/12/2014
	2012	
	2011	
Utile d'esercizio	2013	Primo bilancio chiuso al 31/12/2014
	2012	
	2011	
Numero Amministratori	3	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	
Numero dipendenti	zero	
Compenso dipendenti	zero	
Note	Costituita nel 2013, al fine di mantenere la separazione prevista dalla Delibera dell'AEEG n. 11/07 e s.m.i. tra l'attività di vendita di energia e l'attività di produzione della medesima,  La società non ha dipendenti diretti, in quanto l'attività industriale svolta è quasi interamente automatizzata. Di conseguenza, per lo svolgimento delle residuali attività di manutenzione si è optato per l'esternalizzazione, in quanto economicamente più conveniente.	
Azioni di Razionalizzazione	Al momento attuale non previste	
Ragioni del mantenimento	La partecipazione consente alla controllante Acea Pinerolese Energia s.r.l. di incrementare ed ottimizzare l'offerta di energia elettrica ai propri Comuni soci. Tale ottimizzazione consente al Comune, attraverso la propria società, di calmierare i prezzi dei servizi offerti sul proprio territorio alla collettività, ampliando al contempo il numero dei competitor sul mercato e di conseguenza l'offerta e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.	

## 2) E-GAS S.r.L.

% di partecipazione	35,00% di partecipazione da parte di Acea Pinerolese Energia s.r.l.	
Oggetto sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica sui mercati nazionali ed internazionali per la vendita ai propri clienti ed ai soci;</li> <li>- Esercizio, a mezzo anche di risorse di terzi, e gestione dei servizi di modulazione stagionale e di punta stagionale giornaliera ed oraria inerenti la somministrazione di gas naturale ed energia elettrica;</li> <li>- Prestazione di servizi tecnici, commerciali e contrattuali connessi alla vendita e somministrazione di gas naturale e di energia elettrica, anche mediante tecnologie informatiche e telematiche;</li> <li>- Prestazione di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi di energia primaria e di incremento dell'efficienza energetica, anche negli usi finali, ivi comprese attività di progettazione, promozione, realizzazione e gestione degli stessi interventi;</li> <li>- Prestazione di servizi e consulenza finalizzati all'acquisto di energia;</li> <li>- Attività post.contatore, ivi incluse a titolo esemplificativo non esaustivo, le attività di gestione calore, servizi energia ecc...</li> <li>- L'acquisto, la vendita a scopo di investimento e non di collocamento, di titoli ambientali negoziabili (quali a titolo esemplificativo e non limitativo, certificati verdi e bianchi) ed eventuali utilità connesse alla produzione di energia da fonti rinnovabili;</li> <li>- L'acquisto, la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione, per conto proprio e/o di terzi soggetti privati o enti pubblici, anche a seguito di affidamento in appalto e/o in concessione, di impianti per la produzione, il trasporto, la Distribuzione e l'utilizzo di energia elettrica, termica e/o di energia da fonti rinnovabili e assimilabili, eventualmente avvalendosi di società terze</li> </ul>	
Funzioni effettivamente svolte	Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica	
Capitale sociale	€ 10.000	
Patrimonio Netto	2011	€ 321.760
	2012	€ 321.929
	2013	€ 421.403
Utile d'esercizio	2011	(€ 4.729)
	2012	€ 169
	2013	€ 99.474
Numero Amministratori	2	
Compenso Amministratori	Non è previsto compenso	
Numero dipendenti	zero	
Compenso dipendenti	zero	
Note	La società è società attiva che svolge a tutti gli effetti una attività industriale, ma non ha dipendenti, in quanto l'attività consiste nella gestione di una partecipazione.	
Azioni di Razionalizzazione	Al momento attuale non previste	

Ragioni del mantenimento	La partecipazione consente alla controllante Acea Pinerolese Energia s.r.l. di attuare una efficiente politica di acquisto del gas, condizione necessaria ed essenziale per poter applicare ai cittadini del territorio comunale prezzi di vendita competitivi dei servizi offerti dalla controllante.
--------------------------	--

Per completezza si riportano, di seguito, i dati riguardanti il risultato di Amministrazione del CONSORZIO ACEA PINEROLESE e CONSORZIO SOCIO – ASSISTENZIALE C.I.S.A. 12

### **CONSORZIO ACEA PINEROLESE**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
+ Euro 577.457,45	+ Euro 641.218,09	+ Euro 24.441,35

### **CONSORZIO SOCIO – ASSISTENZIALE C.I.S.A. 12**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
+ Euro 330.000,00	+ Euro 316.000,00	+ Euro 310.000,00

#### **Conclusioni**

Il Comune di NONE, dopo aver effettuato l'analisi su riportata, ritiene che non ricorrano i presupposti né per l'eliminazione delle società a cui partecipa, né per la vendita di quote societarie. Infatti le società partecipate hanno come scopo il raggiungimento di compiti istituzionali e comunque garantiscono servizi di interesse pubblico.

Fra le partecipate direttamente non si evidenziano casi di società con oggetto analogo o simile né vi sono società composte da soli amministratori o nelle quali gli amministratori sono in numero superiore a quello dei dipendenti. I dati economico – finanziari rilevati e prima riportati in sintesi danno conto della situazione positiva delle società che non prefigura alcuna problematica anche in prospettiva per l'Ente.

Dalle tabelle che precedono si evince infine che alcune misure di razionalizzazione sono state assunte, procedendo in particolare alla aggregazione di alcune società che svolgevano attività simili o connesse. La misura porterà ad un contenimento della spesa degli organi e con ogni probabilità anche delle strutture e del personale.

In considerazione di quanto sopra illustrato, è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in tali società, per le quali non è ipotizzabile, essenzialmente per ragioni di efficienza ed economicità, l'eliminazione o la vendita delle quote, in considerazione del fatto che i servizi alle medesime affidate non possono essere gestiti ed erogati direttamente dall'Ente medesimo.